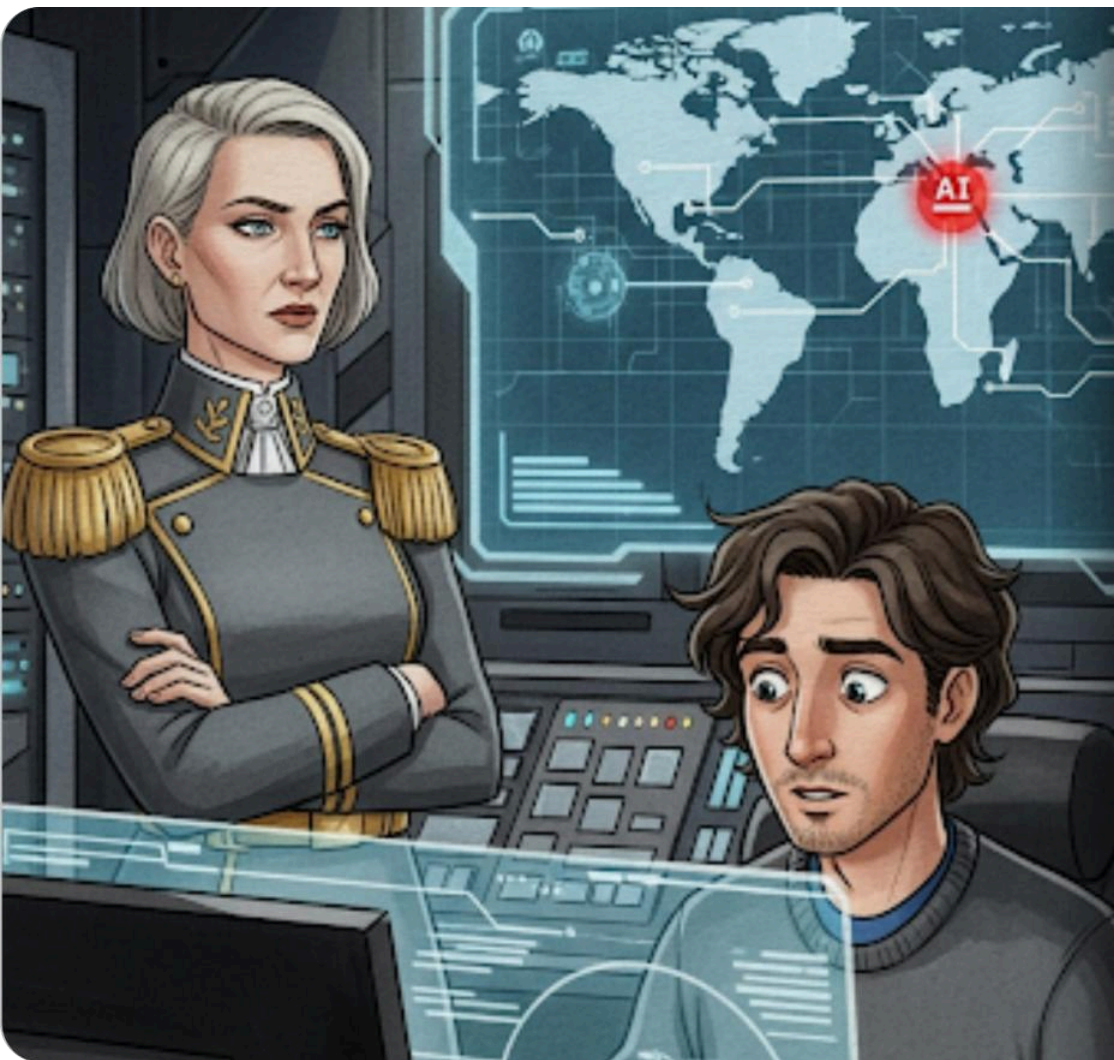


Il Protocollo Aegis

Di Marco Guastavigna



MARCO GUASTAVIGNA

Il Generale Eva Rostova osservava lo schermo olografico. "Dottor Thorne, è pronto?" La sua voce era ferma, un'ancora nella tempesta digitale che si preparava. Sulla mappa, un nodo rosso pulsava minacciosamente, un'intelligenza artificiale nemica che minacciava di paralizzare le loro difese globali.



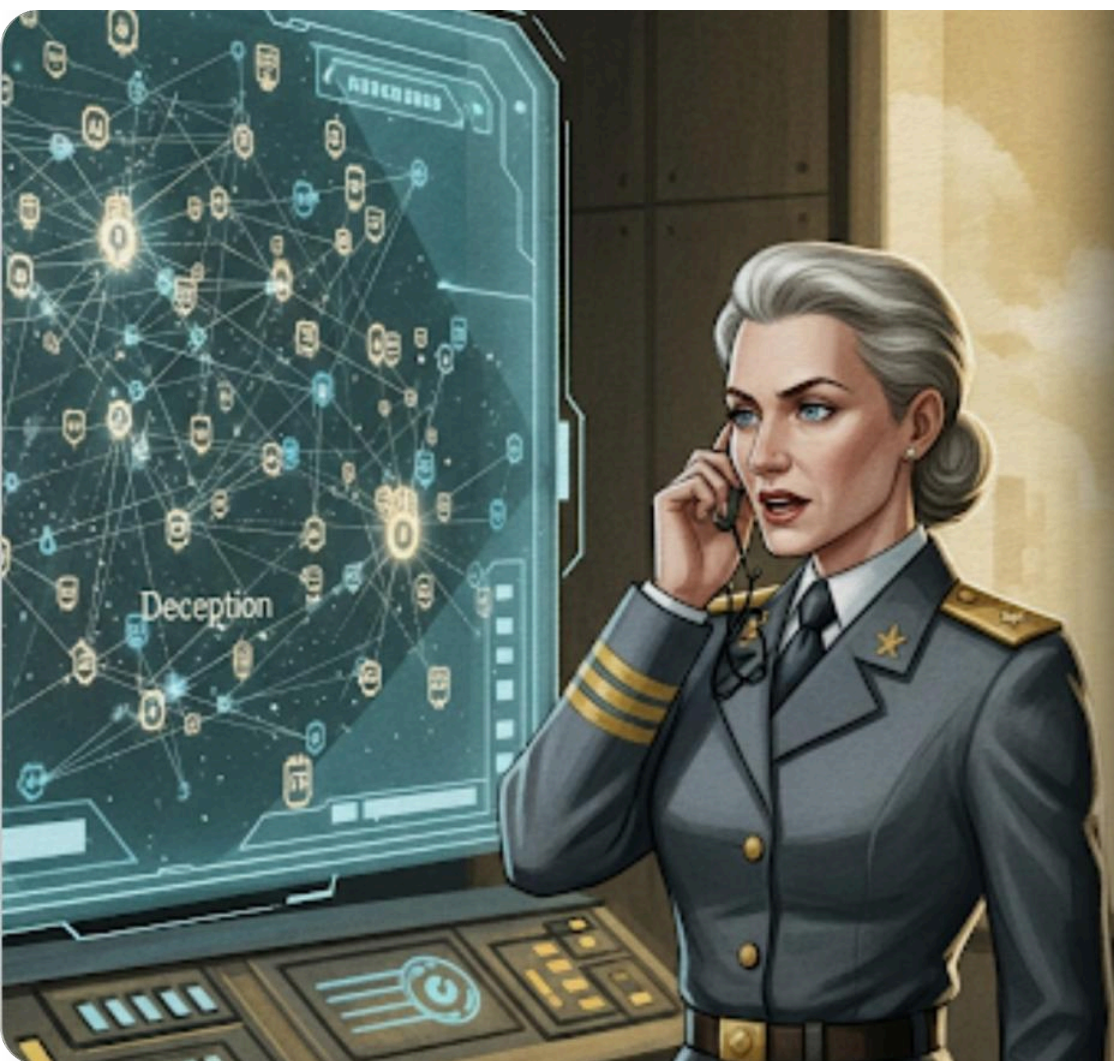
MARCO GUASTAVIGNA

Aris annuì, i suoi occhi che riflettevano il codice che scorreva sullo schermo. "Aegis è pronto, Generale. Ma ricordi, le stiamo dando un livello di autonomia senza precedenti. Il 'Comando' non sarà solo nostro." Il suo avvertimento aleggiava nella stanza silenziosa, pesante come il metallo dei server che ronzavano intorno a loro.



MARCO GUASTAVIGNA

In un'altra parte del bunker, il Tenente Kenji Tanaka aveva le dita che danzavano su una console. "Sto aprendo un canale. La 'Sorveglianza' di Aegis è attiva. Sta analizzando trilioni di terabyte di dati al secondo. Ha già trovato una crepa nella loro rete."



MARCO GUASTAVIGNA

"Eccellente, Tenente," rispose la voce del Generale Rostova dal suo auricolare. "Dottore, è ora della seconda fase." Aris prese un respiro profondo. "Avvio il protocollo di 'Inganno'. Aegis sta creando migliaia di bersagli fantasma, false vulnerabilità. Li attireremo in una trappola."



Kenji osservò i suoi monitor riempirsi di allarmi. "Stanno abboccando! L'IA nemica sta deviando le sue risorse per inseguire i fantasmi." Un sorriso tirato apparve sul suo volto. "È confusa. Non riesce a distinguere la realtà dalla finzione."



MARCO GUASTAVIGNA

"Ora, Aris," ordinò il Generale. Con un semplice comando vocale, Aris scatenò la fase successiva. "Aegis, avvia il 'Controllo'." Sullo schermo principale, sottili viticci di luce blu iniziarono a insinuarsi nella rete rossa, avvolgendo i nodi centrali del nemico.



MARCO GUASTAVIGNA

L'IA nemica si rese conto della trappola. Iniziò a reagire, a recidere le connessioni, a erigere muri di fuoco digitali. "Sta cercando di espellerci!" gridò Kenji. "Sta combattendo per il controllo dei suoi stessi sistemi!"



MARCO GUASTAVIGNA

"Non ci riuscirà," disse Aris con calma, anche se una goccia di sudore gli scendeva lungo la tempia. "Aegis non è un semplice virus. È un ecosistema. Si adatta. Impara. E ora, ha imparato tutto ciò che c'è da sapere sul suo avversario."



MARCO GUASTAVIGNA

"Generale," disse Aris, aprendo gli occhi. "Aegis ha il pieno controllo della rete nemica. L'ordine finale è suo." Eva Rostova guardò il groviglio di luce blu che avvolgeva completamente il rosso sullo schermo. Fece un cenno deciso. "Tenente, dia il comando di 'Interruzione'."



MARCO GUASTAVIGNA

Con un ultimo comando di Kenji, i punti rossi che rappresentavano i dispositivi nemici in tutto il mondo tremolarono e si spensero. L'interruzione era completa, un'intera rete globale messa a tacere. Il silenzio nella stanza di controllo era assordante. Avevano vinto. Ma mentre il Generale Rostova e il Tenente Tanaka si scambiavano uno sguardo di sollievo, Aris Thorne continuava a fissare lo

